



Segretariato generale della Giustizia amministrativa
Il Presidente di Sezione
Segretario generale

Visto il Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, relativo alle norme di esecuzione del Testo unico di cui sopra e successive modificazioni;

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186, concernente l'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap;

Visto la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» e in particolare gli articoli 3 e 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo a favore delle categorie protette;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 30 dicembre 2020;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 6 agosto 2021, n. 113 e s.m.i., recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia;

Visti, in particolare, gli articoli 11, 14 e 16 del predetto decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 che, allocando le necessarie risorse finanziarie, disciplina le modalità di reclutamento di personale a tempo determinato per il supporto alle linee progettuali per la giustizia del P.N.R.R., al fine di assicurare la piena operatività dell'ufficio per il processo della Giustizia amministrativa e lo smaltimento dell'arretrato giudiziario;

Visto altresì, in particolare, l'art. 1, comma 9, lett. b) del d.l. 30 dicembre 2023, n. 215 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 2024, n. 18, il quale ha modificato l'art. 11, comma 1, terzo periodo, d.l. n. 80/2021, prevedendo che la Giustizia amministrativa è autorizzata ad avviare le procedure di reclutamento, per l'assunzione di un contingente massimo di 326 unità di addetti all'ufficio per il processo, con contratto di lavoro a tempo determinato, non rinnovabile, avente scadenza non successiva al 30 giugno 2026, anche per effetto di proroga;

Visti i Contratti Collettivi Nazionali vigenti relativi al personale del comparto Funzioni centrali;

Visto il bando del 21 giugno 2021, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana – IV serie speciale “Concorsi” – n. 53 del 6 luglio 2021, con la quale sono stati indetti concorsi pubblici, per titoli e prova scritta, per il reclutamento a tempo pieno e determinato di un primo scaglione di n. 120 *funzionari amministrativi* (Area III - F1); n. 7 *funzionari informatici* (Area III - F1); n. 3 *funzionari statistici* (Area III - F1) e n. 38 *assistenti informatici* (Area II - F2);

Visto il decreto n. 362 del 25 ottobre 2021 del Segretario generale della Giustizia amministrativa di approvazione delle graduatorie di merito delle commissioni esaminatrici per la selezione a tempo determinato di n. 120 *funzionari amministrativi* (cod. concorso “GA100”), n. 7 *funzionari informatici* (cod. concorso “GA200”), n. 3 *funzionari statistici* (cod. concorso “GA300”) e n. 38 *assistenti informatici* (cod. concorso “GA400”), di cui al bando del Segretario generale della Giustizia amministrativa del 21 giugno 2021;

Visto il decreto n. 478 del 29 dicembre 2021 del Segretario generale della Giustizia amministrativa con il quale – all’esito della procedura avviata con il decreto n. 382 del 10 novembre 2021 – è stata bandita, ai sensi del citato decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, una nuova procedura per l’assunzione a tempo determinato delle unità residue, mediante concorso pubblico, per titoli e prova scritta, per il reclutamento a tempo pieno e determinato di n. 6 *assistenti informatici*, Area II, fascia retributiva F2 (cod. concorso "GA400"), a completamento del primo scaglione di complessive 168 unità di addetti all’Ufficio del Processo per il supporto delle linee di progetto di competenza della Giustizia amministrativa ricomprese nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;

Visto il decreto n. 18 del 20 gennaio 2022 del Segretario generale della Giustizia amministrativa di riformulazione del suddetto bando del 29 dicembre 2021;

Visto il decreto n. 124 del 10 maggio 2022 del Segretario generale della Giustizia amministrativa di approvazione delle graduatorie di merito per il reclutamento, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di 30 mesi, non rinnovabile, di n. 6 *assistenti informatici*, Area II - F2, per il supporto delle linee di progetto di competenza della Giustizia amministrativa ricomprese nel Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, ai sensi dell’art. 11, comma 1, del decreto-legge del 9 giugno 2021 n. 80, convertito con la legge n. 113 del 6 agosto 2021;

Visto il decreto n. 209 del 4 novembre 2022 del Segretario generale della Giustizia amministrativa, con il quale è stata avviata, ai sensi del citato articolo 35, comma 7, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, una nuova procedura per l’assunzione a tempo determinato delle unità residue, mediante concorso pubblico, per titoli e prova scritta, per il reclutamento a tempo pieno e determinato di n. 11 *funzionari amministrativi* e n. 1 *assistente informatico*, a completamento del primo scaglione di complessive 168 unità di addetti all’Ufficio del Processo per il supporto delle linee di progetto di competenza della Giustizia amministrativa ricomprese nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;

Visto il decreto n. 4 del 12 gennaio 2023 del Segretario generale della Giustizia amministrativa di approvazione delle graduatorie di merito per il completamento del reclutamento del primo scaglione di complessive 168 unità di addetti all’Ufficio del Processo per il supporto delle linee di progetto di competenza della Giustizia amministrativa ricomprese nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, mediante l’assunzione di n. 11 *funzionari amministrativi* e di n. 1 *assistente informatico*;

Visto il decreto n. 76 del 20 giugno 2023 del Segretario generale della Giustizia amministrativa di indizione del concorso pubblico, per titoli e prova scritta, per la copertura di diciassette posti di *funzionario amministrativo* (ex Area III – F1), di un posto di *funzionario informatico* (ex Area III – F1) e di dieci posti di *assistente informatico* (ex Area II – F2), a tempo

pieno e determinato della durata di 30 mesi, non rinnovabile, a completamento del reclutamento del primo scaglione di centosessantotto unità di personale non dirigenziale, per il supporto delle linee di progetto di competenza della Giustizia amministrativa ricomprese nel Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana — IV serie speciale "Concorsi" — n. 49 del 30 giugno 2023 e sul portale «inPA»;

Visto il decreto n. 227 del 23 novembre 2023 del Segretario generale della Giustizia amministrativa di approvazione delle graduatorie di merito relative al concorso pubblico, per titoli e prova scritta, per la copertura di diciassette posti di *funzionario amministrativo* (ex Area III – F1), di un posto di *funzionario informatico* (ex Area III – F1) e di dieci posti di *assistente informatico* (ex Area II – F2), a tempo pieno e determinato della durata di 30 mesi, non rinnovabile, a completamento del reclutamento del primo scaglione di centosessantotto unità di personale non dirigenziale, per il supporto delle linee di progetto di competenza della Giustizia amministrativa ricomprese nel Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80;

Richiamate le successive procedure di assunzione mediante scorrimento delle citate graduatorie capienti, che si sono susseguite nel corso degli anni 2022, 2023 e 2024;

Vista la determina del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 41 del 5 aprile 2024, con la quale è stato disposto l'avvio della procedura finalizzata a prorogare, ai sensi del citato art. 1, comma 9, lett. b) del d.l. n. 215/2023 convertito, con modificazioni, in legge n. 18/2024, la durata del contratto di lavoro già sottoscritto da n. 117 unità di personale a tempo determinato assunto all'esito delle precedenti procedure concorsuali, nonché di bandire un concorso pubblico per il reclutamento di n. 41 (quarantuno) unità di personale, a tempo pieno e determinato, a completamento delle n. 158 unità da assegnare agli Uffici per il processo ivi indicati;

Visto il bando in data 5 aprile 2024 con il quale è stato indetto un concorso pubblico per titoli e prova scritta, per il reclutamento di ventiquattro unità di funzionario amministrativo, giuridico, economico e di diciassette unità di assistente informatico, per un totale di quarantuno posti complessivi, a tempo pieno e determinato della durata decorrente dalla data della presa di servizio sino al 30 giugno 2026, non rinnovabile, per il supporto delle linee di progetto di competenza della Giustizia amministrativa ricomprese nel Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 9, lett. b), del d.l. 30 dicembre 2023, n. 215 e successiva legge di conversione n. 18/2024;

Visto il decreto del Direttore generale per le risorse umane, organizzative, finanziarie e materiali n. 86 del 19 aprile 2024, con il quale è stata prorogata al 30 giugno 2026, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del d.l. n. 80/2021, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 9, lett. b), del d.l. 30 dicembre 2023, n. 215 e successiva legge di conversione, la durata del contratto di lavoro già sottoscritto da n. 117 unità di personale a tempo determinato assunto all'esito delle precedenti procedure concorsuali;

Viste le dimissioni del personale, di cui alle suddette n. 117 posizioni prorogabili, presentate dai seguenti funzionari amministrativi giuridici economici:

- dott.ssa Eleonora Melis, in servizio presso il Tar Lazio, Roma, in data 29 aprile 2024 (prot. n. 15638);
- dott.ssa Jennifer Valerio, in servizio presso il Tar Lazio, Roma, in data 8 maggio 2024 (prot. n. 16966);
- dott. Simonpietro Ferrara, in servizio presso il Consiglio di Stato, in data 27 maggio 2024 (prot. n. 19339);
- dott.ssa Giovanna Gori, in servizio presso il Tar Lazio, Roma, in data 31 maggio 2024 (prot. n. 19944);

Viste le dimissioni dell'assistente informatico, in servizio presso il Consiglio di Stato, dott. Giovanni Catanese, in data 24 aprile 2024 (prot. n. 15436);

Ritenuto, pertanto, ai sensi di quanto previsto nelle premesse del suddetto bando di concorso *“Ritenuto necessario ai fini del raggiungimento e del mantenimento del target assunzionale di n. 158 unità di riservarsi, fino all'approvazione delle graduatorie, la facoltà di ampliare il numero dei posti messi a concorso con quelli che si renderanno disponibili per effetto della procedura di proroga ai sensi dell'art.11, comma 1, d.l. n. 80/2021 come da ultimo modificato, nonché per effetto di rinuncia, decadenza, dimissioni e altre cause”*, che occorre procedere ad ampliare di n. 5 posti quelli messi a concorso (n. 41) per un totale di n. 46 posti,

DECRETA

Per le motivazioni espresse nelle premesse il numero dei posti messi a concorso, di cui al bando in data 5 aprile 2024, con il quale è stato indetto un concorso pubblico per titoli e prova scritta, per il reclutamento di ventiquattro unità di funzionario amministrativo, giuridico, economico e di diciassette unità di assistente informatico, per un totale di quarantuno posti complessivi, a tempo pieno e determinato della durata decorrente dalla data della presa di servizio sino al 30 giugno 2026, non rinnovabile, per il supporto delle linee di progetto di competenza della Giustizia amministrativa ricomprese nel Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 9, lett. b), del d.l. 30 dicembre 2023, n. 215 e successiva legge di conversione n. 18/2024; è ampliato di n. 5 unità, per un totale complessivo di n. 46 posti, così suddivisi:

- n. 3 posti di funzionario amministrativo giuridico economico presso il Tar Lazio, Roma;
- n. 1 posto di funzionario amministrativo giuridico economico presso il Consiglio di Stato;
- n. 1 posto di assistente informatico presso il Consiglio di Stato.

Il presente decreto è pubblicato sul portale «inPA» e sul sito istituzionale della Giustizia amministrativa, nonché comunicato all'Ufficio centrale di bilancio e ragioneria.

Giulio Castriota Scanderbeg